

Centro documentazione Camera del lavoro di Biella

Fondo Volantini Inventario

A cura di
Centro di documentazione Camera del Lavoro di Biella
Archivista Barbara Caneparo, Naturarte

ottobre 2021

Indice

Descrizione del fondo e criteri di ordinamento	p. 3
Serie Camera del Lavoro di Biella, leghe, sindacati locali di categoria	p. 4
Serie CGIL nazionale e sindacati nazionali di categoria	p. 15
Serie Altri sindacati	p. 18
Serie Partiti e movimenti politici	p. 19
Serie Associazioni	p. 23

Fondo Volantini

(1)

Il fondo raccoglie volantini e altro materiale di propaganda e informazione prodotto dalle strutture di categoria e confederali inquadrato nella Camera del lavoro di Biella e dagli organismi di fabbrica delle aziende locali (commissioni interne, consigli di fabbrica, Rsu). La tipologia prevalente di questi documenti è quella che dà nome al fondo, ma non mancano bollettini, manifesti, ciclostilati e locandine. Analogamente, accanto alla produzione della Cgil sono presenti numerosi esempi di pubblicazioni delle altre confederazioni sindacali, di partiti e di organizzazioni della sinistra (Udi, Anpi, Partigiani della pace ecc.). Di particolare interesse – anche in virtù del notevole numero di esemplari conservati – è la documentazione risalente agli anni quaranta-cinquanta. Più di recente la raccolta è limitata prevalentemente alla produzione della Camera del lavoro e di organismi non sindacali.

L'arco cronologico di riferimento va dal 1943 al 2013.

Il fondo si compone di 45 unità archivistiche suddivise in 5 serie.

Criteri di ordinamento

Il fondo è organizzato in 5 serie che corrispondono ai soggetti produttori dei volantini stessi; all'interno di ciascuna i fascicoli sono disposti in ordine cronologico e con numerazione a corda aperta al fine di consentirne l'incremento. La prima serie "Camera del lavoro di Biella, leghe, sindacati locali di categoria" rappresenta la parte più consistente e raccoglie tutto ciò che è stato prodotto nel Biellese. La serie "CGIL nazionale e sindacati nazionali di categoria" contiene volantini diffusi dagli uffici centrali della CGIL e altri realizzate da Camere del lavoro di altre zone d'Italia. Nella serie "Altri sindacati" sono conservati quelli stampati dagli altri sindacati, in particolare CISL e UIL. La serie "Partiti e movimenti politici" conserva in prevalenza volantini dei partiti della sinistra italiana sia locali che nazionali (PCI, PSIUP, DP), ma non mancano volantini di altri partiti e di movimenti politici e studenteschi; in questa serie sono contenuti anche documenti diffusi da terroristi in area biellese durante gli anni di piombo. Infine la serie "Associazioni" raccoglie i volantini prodotti dal mondo dell'associazionismo sia biellese che nazionale attivo in ambito sociale e culturale.

Serie Camera del Lavoro di Biella, leghe, sindacati locali di categoria (2)

Data: 1946 - 2013

Note alla data/Motivazione della cronologia: Datazione calcolata

Consistenza calcolata: Documento (Unità semplice): 21

CdlBi, 1. Volantini sindacali biellesi (3)

Volantini prodotti in prevalenza dalla Camera del lavoro di Biella, dalla Camera del lavoro di Crocemosso, dalla Lega arti tessili della Valle Strona, dal sindacato tessile biellese (Fiot). Riguardano la elezione e la convocazione di commissioni interne e riunioni, i rinnovi contrattuali, il tesseramento, la difesa dello strumento dello sciopero e del sindacato unitario, la legge sulla maternità e la celebrazione dell'8 marzo, il lavoro femminile, la cassa integrazione, l'orario di lavoro. Si segnalano in particolare alcuni volantini relativi a situazioni di contrasto presso aziende biellesi: la denuncia di comportamento anti sindacale da parte del Lanificio Giletti, lo sciopero alla cartiera di Serravalle Sesia, diverse questioni al Lanificio Rivetti quali l'avvio di una vertenza in relazione al reparto pettinatura lo sciopero contro il declassamento di 42 dipendenti e contro le prevaricazioni di un capo reparto finissaggio, denunce di problematiche presso la SAPIT, la Filatura di Chiavazza, la Badà e Ormezzano di Cossila. Altri riguardano iniziative e campagne pacifiste: l'organizzazione di una manifestazione per la pace a Biella nel 1948, la nascita del movimento Partigiani della Pace e la presentazione di una mozione contro la corsa agli armamenti, volantini contro la bomba atomica, la proclamazione di uno sciopero contro la guerra in Corea e il patto atlantico. Alcuni volantini sono relativi all'organizzazione di iniziative e a questioni più specifiche: la promozione presso i lavoratori dell'adesione alla campagna di soccorso invernale per i disoccupati, l'organizzazione della Conferenza della donna lavoratrice, la condanna della strage delle Fonderie Riunite Modena in cui persero la vita 6 operai e oltre 200 furono feriti durante lo sciopero, l'annuncio di un comizio di Palmiro Togliatti il 1 maggio 1950, la critica anti democristiana contro l'on. Giulio Pastore. Contiene anche volantini del Sindacato venditori ambulanti e giornalieri del Biellese, del Sindacato dei chimici, quello degli ospedalieri, degli autoferrotranvieri in relazione ai licenziamenti presso la Ferrovia Biella-Santhià, dei metallurgici, dei lavoratori del legno e delle segherie, degli edili, dei poligrafici

Data: 1946 - 1950

Quantità: 5

Tipologia: fascicoli, fogli sciolti

CdlBi, 2. Volantini sindacali biellesi (4)

Volantini prodotti in prevalenza dalla Camera del lavoro di Biella e quella di Crocemosso, dalla Lega tessile di Biella, dal sindacato tessile biellese relativi alla elezione e la convocazione di commissioni interne e riunioni, i rinnovi contrattuali, il tesseramento, la difesa e la proclamazione di scioperi, le rivendicazioni salariali, la celebrazione del 1° maggio, il lavoro femminile, la celebrazione dell'8 marzo, l'orario di lavoro.

Si segnalano in particolare per l'anno 1951 alcuni volantini relativi a situazioni di contrasto presso aziende biellesi quali l'adesione di una larga parte dei dipendenti della pettinatura del Lanificio Rivetti alla CGIL e il contrasto alla lista scissionista presentata per il rinnovo della commissione interna del Lanificio Rivetti, lo sciopero solidale con i 1000 operai della Rivetti di Vigliano, contro i licenziamenti e il reinserimento del sistema Bedaux alla Pettinatura Rivetti, contro lo scaglionamento dei 12 giorni di ferie consecutive imposto da Rivetti. Si trovano inoltre volantini

per l'organizzazione di iniziative sportive da parte della UISP Unione Italiana Sport Popolare, le elezioni amministrative, l'assistenza farmaceutica, il rinnovo del regolamento del cottimo di tessitura con l'assegnazione del doppio telaio, la parità salariale.

Per l'anno 1952: la convocazione del 3° Congresso della Lega tessile di Biella e del 3° Congresso nazionale della Fiot a Biella con la presenza di Teresa Noce e volantini contro i licenziamenti alla F.lli Fila, l'accordo interconfederale del 4 giugno, la campagna di sottoscrizione "Per una più forte CGIL".

Per l'anno 1953: il referendum per stabilire il periodo di ferie alla F.lli Fila, l'organizzazione dell'incontro tra le lavoratrici della Filatura e Tessitura di Tollegno e quelle degli stabilimenti Rivetti di Biella e Vigliano, la disoccupazione giovanile, il progetto di statuto dei lavoratori, la difesa dello sciopero presso il Lanificio Rivetti e la Cartiera di Serravalle, i licenziamenti al Lanificio Piacenza, la proposta di azione unitaria di tutte le correnti delle commissioni interne contro la nuova legge elettorale, le proposte della commissione femminile, la Conferenza provinciale della donna lavoratrice, le elezioni politiche

Contiene anche volantini del Sindacato dei poligrafici e cartai, dei metalmeccanici, degli ambulanti, dei cappellai, dei lavoratori dell'abbigliamento, degli autoferrotranvieri, degli edili

Data: 1951 - 1953

Quantità: 3

Tipologia: fascicolo/i

CdlBi, 3. Volantini sindacali biellesi

(5)

Volantini prodotti in prevalenza dalla Camera del lavoro di Biella e quella di Crocemosso, dalla Lega tessile di Biella, dal sindacato tessile biellese relativi alla elezione e la convocazione di commissioni interne e riunioni, i rinnovi contrattuali, il tesseramento, la difesa e la proclamazione di scioperi, le rivendicazioni salariali, la celebrazione del 1° maggio, il lavoro femminile, la celebrazione dell'8 marzo, l'orario di lavoro, la convocazione di comizi.

Si segnalano in particolare per l'anno 1954 alcuni volantini relativi a situazioni di contrasto presso aziende biellesi quali i licenziamenti al Lanificio Cerruti, lo sciopero alla Bozzalla e Lesna, alla Successori Reda e alla Trabaldo Togna contro l'accordo separato di CISL e UIL sull'introduzione del doppio telaio, la sensibilizzazione di artigiani e commercianti biellesi nei confronti dei licenziamenti e delle riduzioni di orario presso molte aziende. Molti volantini si riferiscono all'accordo salariale minoritario siglato da CISL, UIL, CISNAL.

Per l'anno 1955: volantini per il pagamento dell'indennità di mensa, volantino della neoletta commissione interna della Manifattura Lane Borgosesia, denuncia dell'attentato alla sede della CGIL di Roma, il rinnovo del regolamenti di cottimo di tessitura con l'introduzione del doppio telaio, la crisi della Manifattura Grober, l'appello di Nello Poma per il tesseramento 1956-57, le liste elettorali dei candidati alle commissioni interne di diverse aziende, la presenza di Teresa Noce a Biella, un supplemento a "La voce dei tessili" dedicato a lavoratrici contro il riarmo, varie rivendicazioni al Lanificio Rivetti, alla F.lli Fila, alla Filatura di Candelo.

Contiene anche volantini del Sindacato dei metalmeccanici, degli edili, dei chimici, dei cappellai, dei poligrafici e cartai, degli autoferrotranvieri

Data: 1954 - 1955

Quantità: 2

Tipologia: fascicolo/i

CdlBi, 4. Volantini sindacali biellesi

(6)

Volantini prodotti in prevalenza dalla Camera del lavoro di Biella e quella di Crocemosso, dalla Lega tessile di Biella e quella di Strona, dal sindacato tessile biellese relativi alla elezione e la convocazione di commissioni interne e riunioni, i rinnovi contrattuali, il tesseramento, la difesa e la proclamazione di scioperi, le rivendicazioni salariali, la celebrazione del 1° maggio, il lavoro femminile, la celebrazione dell'8 marzo, l'orario di lavoro, la convocazione di comizi.

Si segnalano in particolare per l'anno 1956 alcuni volantini relativi a situazioni di contrasto presso aziende biellesi quali i licenziamenti al Lanificio Faudella, l'accordo sulla scala mobile.

Per l'anno 1957: l'inchiesta parlamentare sulle condizioni di vita dei lavoratori, il rinnovo del cottimo di tessitura, la parità salariale, l'aumento della retribuzione alla Manifattura Lane di Borgosesia, la vittoria alla Tralbaldo Togna contro l'estensione del doppio telaio, l'elezione della commissione interna al Lanificio Rivetti con il programma elettorale, la resistenza presso il Cotonificio Poma alla applicazione del contratto nazionale, le rivendicazioni al Lanificio Cerruti.

Per l'anno 1958: lo sciopero contro l'accordo separato per il doppio telaio.

Per il 1959: i volantini per il rinnovo contrattuale e le relative agitazioni presso varie aziende biellesi e la conclusione della trattativa.

Per il 1960: la rivendicazione dell'accordo integrativo valesiano, volantini di chiamata allo sciopero a seguito degli scontri di Genova nel corteo promosso dalla Camera del lavoro (30 giugno 1960) contro il congresso del MSI, e a seguito della cosiddetta strage di Reggio Emilia del 7 luglio 1960 durante la quale furono uccisi dalla polizia 5 operai manifestanti, la lotta per il miglioramento delle tariffe di cottimo, la contrattazione per il premio alla Tralbaldo Togna. Nel fascicolo dell'anno 1960 sono inclusi volantini riguardanti lotte, assemblee e scioperi presso Lanificio Loro Piana, Lanificio Gallo di Cossato, il complesso Rivetti, Filatura di Grignasco, Bozzalla e Lesna, Manifattura Rotondi, Lanificio Zignone di Quarona, Filatura e Tessitura di Tollegno, Lanificio Bertotto, Lanificio Albino Botto, Lanificio Tralbaldo Togna, Filatura Buratti.

Contiene anche volantini del Sindacato degli edili, dei metalmeccanici, dei pensionati, degli autoferrotranvieri, dei poligrafici e cartai

Data: 1956 - 1960

Quantità: 5

Tipologia: fascicolo/i

CdlBi, 5. Volantini sindacali biellesi

(7)

Volantini prodotti in prevalenza dalla Camera del lavoro di Biella e dal sindacato tessile biellese relativi alla elezione e la convocazione di commissioni interne e riunioni, i rinnovi contrattuali, il tesseramento, la difesa e la proclamazione di scioperi, le rivendicazioni salariali, la celebrazione del 1° maggio, il lavoro femminile, la celebrazione dell'8 marzo, l'orario di lavoro, la convocazione di comizi.

Si segnalano in particolare per l'anno 1961 i volantini riguardanti le lotte della cosiddetta "estate calda dei lanieri biellesi": rivendicazioni, proclamazione di scioperi, tra cui quello di 3 giorni dal 22 al 24 giugno e del 6 luglio per 50.000 addetti con la presenza del segretario generale CGIL on.

Agostino Novella, la divulgazione dei risultati ottenuti, la polemica con CILS e UIL, il rinnovo del regolamento del cottimo di tessitura. Alcuni volantini si riferiscono alle situazione specifiche di Lanificio Ermenegildo Zegna, Lanificio Vittorio Gallo.

Per l'anno 1962: la convocazione della Conferenza delle lavoratrici, la sottoscrizione a favore del popolo algerino, l'accordo sui premi ad incentivo, la revisione delle qualifiche

Contiene anche volantini del Sindacato dei metalmeccanici, dei poligrafici e cartai, degli edili, degli autoferrotranvieri

Data: 1961 - 1962
Quantità: 2
Tipologia: fascicolo/i

CdlBi, 6. Volantini sindacali biellesi

(8)

Volantini prodotti in prevalenza dalla Camera del lavoro di Biella e dal sindacato tessile biellese relativi alla elezione e la convocazione di commissioni interne e riunioni, i rinnovi contrattuali, il tesseramento, la difesa e la proclamazione di scioperi, le rivendicazioni salariali, la celebrazione del 1° maggio, il lavoro femminile, la celebrazione dell'8 marzo, l'orario di lavoro, la convocazione di comizi.

Si segnalano in particolare per l'anno 1963 i volantini che riguardano: la sentenza della Magistratura di Biella che riconosce la parità di salario tra tessitrici e tessitori in seguito alla causa intrapresa da una tessitrice (Mary Ceria) e patrocinata dalla Camera del lavoro di Biella contro il Lanificio Tallia Galoppo Dionisio di Vigliano, la proclamazione dello sciopero contro il caro vita e il caro affitti, il canto operaio contro i licenziamenti al Lanificio Albino Botto, le lotte per i premi a incentivo, il rinnovo del contratto e le divergenze con CISL e UIL, le elezioni delle commissioni interne al Lanificio E. Zegna e al Lanificio Rivetti.

Contiene anche volantini del Sindacato dei poligrafici e cartai, degli edili,

Data: 1963
Quantità: 1
Tipologia: fascicolo/i

CdlBi, 7. Volantini sindacali biellesi

(9)

Volantini prodotti in prevalenza dalla Camera del lavoro di Biella e dal sindacato tessile biellese relativi alla elezione e la convocazione di commissioni interne e riunioni, i rinnovi contrattuali, il tesseramento, la difesa e la proclamazione di scioperi, le rivendicazioni salariali, la celebrazione del 1° maggio, il lavoro femminile, la celebrazione dell'8 marzo, l'orario di lavoro, la convocazione di comizi.

Si segnalano in particolare per l'anno 1964 i volantini che riguardano: la denuncia dell'attentato alla sede della CGIL di Roma, le manifestazioni del 1° maggio incentrate sul ventennale della Resistenza, la richiesta di aumento degli assegni familiari e delle pensioni, la richiesta unitaria di versamento dell'assegno sindacale a sostegno del lavoro dei sindacati, la agitazioni per il rinnovo del contratto collettivo dei tessili, lo sfruttamento del lavoro alla Manifattura Lane.

Per l'anno 1965 si riferiscono alla promozione di una petizione destinata al governo tra i lavoratori biellesi e valsesiani per innalzare la cifra dei salari non tassabili, la riduzione di un'ora sull'orario di lavoro a parità di salario, il contrasto al disegno di legge a sostegno dell'industria tessile.

Contiene anche volantini del Sindacato dei pensionati, degli autoferrotranvieri (contro il monopolio dei trasporti biellesi), dei poligrafici e cartai, degli edili, la costituzione del sindacato dei medici nel 1964

Data: 1964 - 1965
Quantità: 2
Tipologia: fascicolo/i

CdlBi, 8. Volantini sindacali biellesi

(10)

Volantini prodotti in prevalenza dalla Camera del lavoro di Biella e dal sindacato tessile biellese relativi alla elezione e la convocazione di commissioni interne e riunioni, i rinnovi contrattuali, il tesseramento, la difesa e la proclamazione di scioperi, le rivendicazioni salariali, la celebrazione del 1° maggio, il lavoro femminile, la celebrazione dell'8 marzo, l'orario di lavoro, la convocazione di comizi.

Si segnalano in particolare per l'anno 1966 i volantini che riguardano: la fusione dei sindacati FIOT e FILA e la nascita di FILTEA, la manifestazione del 1° maggio, la revisione delle qualifiche, il rinnovo del contratto, l'organizzazione a Biella di un convegno nazionale sulla condizione delle lavoratrici tessili promosso dall'Unione Donne Italiane

Per l'anno 1967 si riferiscono alla giornata nazionale per la tutela della lavoratrice madre, gli asili nido, la riforma delle pensioni, la manifestazione del 1° maggio contro la guerra in Vietnam, i licenziamenti al Lanificio Rivetti, il rinnovo del contratto.

Contiene anche volantini del Sindacato del commercio, degli autoferrotranvieri (contro il piano di ristrutturazione dell'ATA nei trasporti biellesi), dei farmacisti

Data: 1966 - 1967

Quantità: 2

Tipologia: fascicolo/i

CdlBi, 9. Volantini sindacali biellesi

(11)

Volantini prodotti in prevalenza dalla Camera del lavoro di Biella e dal sindacato tessile biellese relativi alla elezione e la convocazione di commissioni interne e riunioni, i rinnovi contrattuali, il tesseramento, la difesa e la proclamazione di scioperi, le rivendicazioni salariali, la celebrazione del 1° maggio, il lavoro femminile, la celebrazione dell'8 marzo, l'orario di lavoro, la convocazione di comizi.

Si segnalano in particolare per l'anno 1968 i volantini che riguardano: gli scioperi per la riforma delle pensioni, la solidarietà con il popolo cecoslovacco nella Primavera di Praga contro l'intervento armato dei paesi del Patto di Varsavia, la divulgazione di proposte per lo sviluppo economico di Biellese e Valsesia, la manifestazione del 1° maggio con la critica della guerra in Vietnam, l'attività dell'INCA, la proposta di legge sull'industria tessile, il rinnovo del regolamento di cottimo di tessitura, la riduzione da 45 a 44 ore a parità di salario nel settore Maglieria, l'accordo separato per i tessili biellesi.

Un fascicolo contiene esclusivamente volantini di fabbrica riguardanti situazioni specifiche relative a: Lanerie Agnona, Tessitura di Crevacuore, Ilea, Modesto Bertotto, Serafino Bertotto, Filatura Arianna, Albino Botto, Botto Giuseppe, Lanificio Poala, Bozzalla fu Federico, Manifattura Buratti, Cappio, Cerruti, Pettinatura Europa, Faudella, Mario Gallo di Sagliano, Garlanda, Ormezzano, Pettinatura di Vigliano, Pria, Rivetti, Trabaldo, E. Zegna

Data: 1968

Quantità: 2

Tipologia: fascicolo/i

CdlBi, 11. Volantini sindacali e non sull'alluvione del 1968

(12)

Volantini diffusi da diversi attori in seguito all'alluvione che colpì il Biellese il 2 novembre 1968.

Un volantino unitario, richiede ai lavoratori che abbiano potuto riprendere il lavoro di prestare la propria attività nella giornata di sciopero nazionale del 14 novembre (al quale si ribadisce l'adesione

in linea di principio), devolvendo al fondo di solidarietà a sostegno dei lavoratori più colpiti. La Camera del lavoro di Biella invita alla ricostruzione del patrimonio industriale, a seguito di una analisi di Filtea nazionale della situazione delle aree alluvionate nel Biellese, ma anche in Lombardia e Liguria. Altri volantini di Filtea e della segreteria criticano le azioni del governo in relazione agli interventi di ricostruzione e di sostegno alla disoccupazione, e divulgano l'andamento delle trattative con l'Unione Industriale Biellese sul mantenimento dell'occupazione e dei salari. La Camera del Lavoro inoltre indice un convegno per il 2 febbraio 1969 a Valle Mosso. Un volantino riguarda la situazione incerta dei dipendenti della Botto Giuseppe, danneggiata, e della Botto Poala, distrutta, che sono stati destinati temporaneamente ad altre fabbriche. Un volantino in particolare si rivolge agli studenti impegnati nei soccorsi, ringraziandoli e incoraggiandoli a proseguire nell'intervento di aiuto e nel loro dialogo con i lavoratori nonostante gli ostacoli alzati da chi ne teme gli effetti. Il fascicolo contiene un cospicuo nucleo di volantini del movimento studentesco che partecipò ai soccorsi; contiene la narrazione degli operai delle fabbriche più colpite (Albino Botto, Botto Giuseppe, Botto Poala, Garlanda, Botto Luigi, Angelo Zegna, Garlanda), la difesa dell'occupazione in Valle Strona e l'estensione della lotta all'intero Biellese, l'esigenza di far comprendere agli operai la necessità di mobilitarsi, le rappresaglie contro gli operai che lavorano accanto agli studenti, le agitazioni anche in altre fabbriche quali la Pettinatura Europa, comunicati ai lavoratori per la mobilitazione, il resoconto degli interventi di soccorso, la nascita della lotta studentesca nelle scuole biellesi come ITI e IPI. La CISL annuncia l'apertura di una sottoscrizione.

Data: 1968

Quantità: 1

Tipologia: fascicolo/i

CdlBi, 10. Volantini sindacali biellesi

(13)

Volantini prodotti in prevalenza dalla Camera del lavoro di Biella e dal sindacato tessile biellese relativi alla elezione e la convocazione di commissioni interne e riunioni, i rinnovi contrattuali, il tesseramento, la difesa e la proclamazione di scioperi, le rivendicazioni salariali, la celebrazione del 1° maggio, il lavoro femminile, la celebrazione dell'8 marzo, l'orario di lavoro, la convocazione di comizi.

Si segnalano in particolare per l'anno 1969 i volantini che riguardano: il programma delle vacanze in Europa dell'Est dell'Ente Turistico dei Lavoratori Italiani, lo sciopero del 9 gennaio per l'abolizione delle zone salariali, la situazione lavorativa determinata dall'alluvione del 2 novembre 1968, la ricostruzione e il convegno promosso dalla Camera del lavoro sul tema, il successo delle trattative sulle pensioni, la denuncia della repressione delle rivolte di Battipaglia con 2 morti e 200 feriti, la condanna del terrorismo degli attentati di Milano e Roma, l'accordo unitario migliorativo sottoscritto nel Biellese, le trattative per gli impiegati e gli addetti alla maglieria.

Contiene volantini dei Sindacati degli ospedalieri, dei pensionati, dei metalmeccanici, degli edili, degli autoferrotranvieri

Data: 1969

Quantità: 1

Tipologia: fascicolo/i

CdlBi, 12. Volantini sindacali aziendali

(14)

Volantini sindacali riguardanti specifiche aziende in relazione a elezioni di commissioni interne, lotta sindacale, scioperi, assemblee. Significativa è la consistenza di volantini di propaganda per le

commissioni interne, anche di CISL e UIL. Le lotte sindacali riguardano soprattutto la Pettinatura Italiana, il Lanificio Cerruti, il Lanificio Angelo Zegna, il Lanificio E. Zegna. Sono presenti inoltre i volantini del coordinamento dei movimenti sindacali nelle aziende del Biellese e della Valsesia

Data: 1969

Quantità: 1

Tipologia: fascicolo/i

CdlBi, 13. Volantini sindacali biellesi

(15)

Volantini prodotti in prevalenza dalla Camera del lavoro di Biella e dal sindacato tessile biellese relativi alla elezione e la convocazione di commissioni interne e riunioni, i rinnovi contrattuali, il tesseramento, la difesa e la proclamazione di scioperi, le rivendicazioni salariali, la celebrazione del 1° maggio, il lavoro femminile, la celebrazione dell'8 marzo, l'orario di lavoro, la convocazione di comizi.

Si segnalano in particolare per l'anno 1970 i volantini che riguardano: le dimissioni del terzo governo Rumor, l'indizione di scioperi per il cottimo di tessitura, l'ambiente di lavoro, i diritti sindacali, le indennità, le riforme tributarie, della casa e del sistema sanitario, le trattative per il rinnovo del contratto e il raggiungimento della progressiva diminuzione delle ore settimanali, le trattative per il settore maglie e calze. Alcuni riguardano situazioni aziendali presso: Bozzalla e Lesna, Pettinatura Europa, Martex, E. Zegna, Modesto Bertotto, Albino Botto.

Per l'anno 1971: la denuncia dei licenziamenti, l'opposizione alla proposta di convegno della Giovane Italia (sezione giovanile del MSI) a Salussola, le manifestazioni contro gli attentati, il processo di unificazione sindacale, la prospettiva dell'insediamento dello stabilimento Lancia a Verrone. I volantini aziendali riguardano: Bertomodes, Botto di Miagliano, Albino Botto, Bozzalla e Lesna, Pettinatura di Candelo, Cerruti, Lanificio Faudella, Ferla, Fila, Gallo, Grober, Loro Piana, Ragno, Sinterama, Filatura di Tollegno, Lanificio Tonella, Trbaldo Togna, Pettinatura di Vigliano, E. Zegna, Zignone.

Contiene volantini dei Sindacati degli ospedalieri, dei pensionati, dei metalmeccanici, degli edili, degli autoferrotranvieri

Data: 1970 - 1971

Quantità: 2

Tipologia: fascicolo/i

CdlBi, 14. Volantini sindacali biellesi

(16)

Volantini prodotti in prevalenza dalla Camera del lavoro di Biella e dal sindacato tessile biellese relativi alla elezione e la convocazione di commissioni interne e riunioni, i rinnovi contrattuali, il tesseramento, la difesa e la proclamazione di scioperi, le rivendicazioni salariali, la celebrazione del 1° maggio, il lavoro femminile, la celebrazione dell'8 marzo, l'orario di lavoro, la convocazione di comizi.

Si segnalano in particolare per l'anno 1972 i volantini che riguardano: l'attacco della UIL nei confronti dell'unità sindacale, la conferenza sindacale nazionale sul Mezzogiorno di Reggio Calabria e gli attentati dinamitardi ai treni che trasportano i sindacalisti verso la conferenza, la denuncia dell'aggressione da parte di giovani del fronte della gioventù all'istituto Bona e lungo via Italia a Biella, la protesta contro il disegno di legge sul fermo di polizia, il rinnovo del contratto dei braccianti, le elezioni politiche, la convocazione della manifestazione del 1° maggio e il rifiuto da parte di CISL e UIL biellesi di celebrarlo in modo unitario a differenza di quanto concordato a livello nazionale, il patto federativo dei tre sindacati, l'applicazione della legge tessile,

l'individuazione da parte della Regione Piemonte delle "zone tessili", le sospensioni e i licenziamenti presso i maggiori lanifici biellesi, l'applicazione della legge 1115/1968 sulla estensione della cassa integrazione per le fabbriche colpite dall'alluvione, l'intervento della GEPI (Società per le Gestioni e Partecipazioni Industriali), la situazione occupazionale in Valle Strona. I volantini aziendali riguardano: Bertrand, E. Zegna, Faudella, Pietro Bertotto di Veglio, Sinterama e in particolare la situazione della Manifattura Vittorio Gallo dove il licenziamento di 800 operai provoca l'occupazione della fabbrica e manifestazioni in tutto il Biellese. Contiene inoltre volantini che riguardano le categorie dei lavoratori bancari, ospedalieri, agricoltori, telefonici

Data: 1972

Quantità: 1

Tipologia: fascicolo/i

CdlBi, 15. Volantini sindacali biellesi

(17)

Volantini prodotti in prevalenza dalla Camera del lavoro di Biella e dal sindacato tessile biellese relativi alla elezione e la convocazione di commissioni interne e riunioni, i rinnovi contrattuali, il tesseramento, la difesa e la proclamazione di scioperi, le rivendicazioni salariali, la celebrazione del 1° maggio, il lavoro femminile, la celebrazione dell'8 marzo, l'orario di lavoro, la convocazione di comizi.

Si segnalano in particolare per l'anno 1973 i volantini che riguardano soprattutto la vertenza contrattuale dei tessili, l'accordo integrativo biellese con le trattative relative a inquadramento unico, lavoro a domicilio, aumento del salario, indennità di malattia e anzianità, ferie, ambiente di lavoro, cottimo di tessitura, congedo matrimoniale, straordinari e lavoro notturno. Altri volantini riguardano la manifestazione a sostegno della popolazione cilena a seguito dell'assassinio di Salvador Allende, l'aumento dei prezzi, i rapporti con il movimento studentesco. I volantini aziendali si riferiscono a Maglificio Bellia, Maglificio Cappio di Valle Mosso, fallimento Lanificio Torello Viera di Valle Mosso, Pettinatura Italiana, Filatura Delmotto, operai dei cantieri edili dello stabilimento Lancia di Verrone, Vittorio Gallo, Zegna Baruffa, Pietro Bertotto di Veglio, Lanificio Cartotti di Cossato, Bertrand, Cerruti.

Contiene inoltre volantini che riguardano le categorie dei lavoratori metalmeccanici, telefonici, scolastici, autoferrotranvieri, ospedalieri, pubblici, edili, e dei pensionati

Data: 1973

Quantità: 1

Tipologia: fascicolo/i

CdlBi, 16. Volantini sindacali biellesi

(18)

Volantini prodotti in prevalenza dalla Camera del lavoro di Biella e dal sindacato tessile biellese relativi alla elezione e la convocazione di commissioni interne e riunioni, i rinnovi contrattuali, il tesseramento, la difesa e la proclamazione di scioperi, le rivendicazioni salariali, la celebrazione del 1° maggio, il lavoro femminile, la celebrazione dell'8 marzo, l'orario di lavoro, la convocazione di comizi.

Si segnalano in particolare per l'anno 1974 i volantini sono riferiti alla disapprovazione della CGIL dell'accordo separato sottoscritto da CISL e UIL (superato successivamente dalla riunificazione dei tre sindacati che ottengono il rinnovo contrattuale), la convocazione di scioperi e manifestazioni anche a livello nazionale sulle riforme necessarie negli ambiti dell'energia, dei trasporti, della salute, ecc, lo sciopero contro la strage di piazza Della Loggia a Brescia, la manifestazione contro

Pinochet, le richieste in relazione a sanità, pensioni, asili nido, la celebrazione del trentennale del "contratto della montagna", la crisi energetica e il costo dell'elettricità. I volantini aziendali riguardano Lanificio Botto Luigi, Pettinatura Europa, Lanificio Cerruti, Gruppo Botto di Pollone. Per l'anno 1975 i volantini sono incentrati sulla difesa dell'occupazione e l'ottenimento di un miglior trattamento economico e si configurano come azioni unitarie dei tre sindacati e spesso anche intercategoriale, l'adesione alle manifestazioni a sostegno del popolo spagnolo contro l'impiego della pena capitale in seguito alla fucilazione di 5 terroristi. Due volantini sono relativi al Lanificio Albino Botto, al Lanificio Giletti, alla Filatura Bocchietto e al Lanificio Simone. Contiene inoltre volantini che riguardano le categorie dei lavoratori bancari, scolastici, e dei pensionati

Data: 1974 - 1975

Quantità: 2

Tipologia: fascicolo/i

CdlBi, 17. Volantini sindacali biellesi

(19)

Volantini prodotti in prevalenza dalla Camera del lavoro di Biella e dal sindacato tessile biellese relativi alla elezione e la convocazione di commissioni interne e riunioni, i rinnovi contrattuali, il tesseramento, la difesa e la proclamazione di scioperi, le rivendicazioni salariali, la celebrazione del 1° maggio, il lavoro femminile, la celebrazione dell'8 marzo, l'orario di lavoro, la convocazione di comizi.

Si segnalano in particolare per l'anno 1976 i volantini sono riferiti ai licenziamenti presso la Tessitura di Tollegno e la Fila di Cossato, l'accordo sul contratto del tessile, la protesta contro il carico fiscale, l'inflazione, il decreto sulla riconversione industriale. Alcuni volantini si riferiscono alle situazioni in atto presso specifiche aziende: Lancia di Verrone, Lanificio Albino Botto, Bertomodes, Lanificio Bozzalla e Lesna, Maglificio Bellia (per comportamento anti sindacale), Camiceria Appel di Arnad in Valle d'Aosta.

Per l'anno 1977 i volantini sono incentrati sull'aumento dell'IVA e sulla scala mobile, la fiscalizzazione, l'andamento del processo unitario e le sue prospettive, lo sciopero generale del 22 giugno con intervento di Fausto Bertinotti a Biella, lo sciopero regionale del 28 ottobre contro i 6.000 licenziamenti annunciati da Montedison, la riforma della scuola, lo sciopero nazionale dei tessili del 4 novembre, il rinnovo del contratto integrativo biellese, l'organizzazione di assemblee interaziendali, l'anomalia della situazione biellese tra richieste di cassa integrazione da un lato e di rinuncia alle ferie dall'altro, l'attentato a Carlo Casalegno. Alcuni volantini riguardano il licenziamento illegittimo alla Filatura Sassone, la chiusura del reparto filatura al Lanificio Albino Botto, la Ragno, il Maglificio Bellia, la Bertomodes, il Gruppo Acquadro, la Filatura Muzio di Lessona, il Cappellificio Barbisio, il Maglificio Biellese.

Contiene inoltre volantini che riguardano le categorie dei lavoratori bancari, metalmeccanici, ospedalieri, autoferrotranvieri, telefonici, dipendenti di studi professionali, scolastici, e dei pensionati

Data: 1976 - 1977

Quantità: 2

Tipologia: fascicolo/i

CdlBi, 18. Volantini sindacali biellesi

(20)

Volantini prodotti in prevalenza dalla Camera del lavoro di Biella e dal sindacato tessile biellese relativi alla elezione e la convocazione di commissioni interne e riunioni, i rinnovi contrattuali, il

tesseramento, la difesa e la proclamazione di scioperi, le rivendicazioni salariali, la celebrazione del 1° maggio, il lavoro femminile, la celebrazione dell'8 marzo, l'orario di lavoro, la convocazione di comizi.

Si segnalano in particolare per l'anno 1978 i volantini riguardano le trattative contrattuali, la difesa dell'occupazione, la crisi economica nazionale e la situazione del Mezzogiorno, il documento conclusivo dei comitati unitari tessili, la crisi di alcune aziende biellesi, la giornata europea dell'occupazione, il 1 maggio, l'organizzazione di un convegno intercategoriale di zona, la condanna dell'omicidio del maresciallo Rosario Berardi per opera delle Brigate Rosse, la condanna del terrorismo e il sostegno al processo alle BR, la convocazione delle manifestazioni unitarie a seguito del rapimento e dell'omicidio di Aldo Moro. La condanna degli atti terroristici specifici e l'esortazione a mobilitarsi in nome della democrazia provengono sia dalle segreterie provinciali che dai consigli di fabbrica.

I volantini aziendali sono relativi ai licenziamenti al Lanificio Bozzalla fu Federico, alla lotta e l'occupazione del Maglificio Sensitiva, l'occupazione della Giardino Maglia contro la chiusura, lo scontro con l'amministratore delegato della Filatura di Tollegno per l'aggressione a una lavoratrice durante le proteste del mese di febbraio (include una "ballata" in rima), la denuncia del ritrovamento di volantini di matrice terroristica e del giornale "Rosso di rabbia" allo stabilimento Lancia di Verrone e la ferma presa di posizione contro il terrorismo da parte del consiglio di fabbrica e dei sindacati, l'allarme bomba al Maglificio Biellese lanciato da esponenti di Ordine Nuovo, le lotte al Lanificio Cerruti, alla Bertomodes, al Maglificio Bellia, al Gruppo Bertrand.

Per l'anno 1979 i volantini sono incentrati su tematiche politiche e economiche quali la condanna del terrorismo, la richiesta al governo di ristrutturazione del lavoro, la riduzione a 35 ore settimanali, la riforma della tassazione, la legge sull'equo canone; la forte presa di distanza dal terrorismo viene ribadita in seguito all'uccisione del sindacalista Guido Rossa da parte delle BR; l'organizzazione della marcia della pace contro il riarmo e il terrorismo. Volantini più specifici riguardano azioni presso il gruppo Zegna, la Filatura Bocchietto, Zegna Baruffa, Bellia, Sassone, Safil.

Nel 1980 si richiama alla lotta contro l'evasione fiscale e lo sviluppo del Mezzogiorno, l'accordo sulle ferie a livello biellese, la condanna del terrorismo anche attraverso la celebrazione del 1° maggio, le diverse forme di aiuto ai terremotati dell'Italia meridionale, il congresso provinciale, l'8 marzo.

Contiene inoltre volantini che riguardano le categorie dei lavoratori metalmeccanici, edili.

Data: 1978 - 1980

Quantità: 3

Tipologia: fascicolo/i

CdlBi, 19. Volantini sindacali biellesi

(21)

Volantini prodotti in prevalenza dalla Camera del lavoro di Biella e dal sindacato tessile biellese relativi alla elezione e la convocazione di commissioni interne e riunioni, i rinnovi contrattuali, il tesseramento, la difesa e la proclamazione di scioperi, le rivendicazioni salariali, la celebrazione del 1° maggio, il lavoro femminile, la celebrazione dell'8 marzo, l'orario di lavoro, la convocazione di comizi.

Si segnalano in particolare per l'anno 1981 volantini che si riferiscono alla solidarietà ai terremotati dell'Italia meridionale, la sintesi del documento conclusivo del seminario di Muzzano in vista del Congresso nazionale, la manifestazione del 1° maggio, la difesa della pace. Nel fascicolo del 1982 riguardano il disegno di legge sulla liquidazione, le ferie, il 1° maggio, lo sciopero contro la disdetta dell'accordo di contingenza, la solidarietà ai popoli palestinesi e libanesi e alla Polonia, il programma dell'inaugurazione del Centro di documentazione della Camera del Lavoro con la presenza di Luciano Lama, il corso sindacale sull'ambiente di lavoro, le trattative per il contratto, il

presidio davanti all'Unione Industriale con la partecipazione di Nella Marcellino. I volantini di fabbrica si riferiscono a comportamento antisindacale al Maglificio Bellia, ai licenziamenti al Lanificio F.lli Bertotto, l'emarginazione degli invalidi civili in diverse aziende, la crisi del Gruppo Sassone.

Contiene inoltre volantini che riguardano le categorie dei lavoratori metalmeccanici, dei sanitari, dei pensionati. Tra quelli dei metalmeccanici in particolare nel 1981 si denuncia la situazione della Lancia che, nonostante le promesse iniziali di rappresentare una soluzione alla disoccupazione, ha in realtà già adottato la cassa integrazione

Data: 1981 - 1982

Quantità: 2

Tipologia: fascicolo/i

CdlBi, 20. Volantini sindacali biellesi

(22)

Volantini prodotti in prevalenza dalla Camera del lavoro di Biella e dal sindacato tessile biellese relativi alla elezione e la convocazione di commissioni interne e riunioni, i rinnovi contrattuali, il tesseramento, la difesa e la proclamazione di scioperi, le rivendicazioni salariali, la celebrazione del 1° maggio, il lavoro femminile, la celebrazione dell'8 marzo, l'orario di lavoro, la convocazione di comizi.

Si segnalano in particolare volantini che si riferiscono a: iniziative di solidarietà con i popoli del Nicaragua, del Cile e dell'America Latina, l'assemblea di tutti i lavoratori in cassa integrazione, l'esortazione al voto in occasione delle elezioni politiche, l'8 marzo (1983), per il disarmo, sulla riforma fiscale (1984), per il rinnovo del contratto integrativo tessile (1985), sulle 150 ore (1987 e 1989).

Contiene inoltre volantini che riguardano le categorie dei lavoratori metalmeccanici, dei sanitari, dei trasporti, dei bancari, degli enti locali, degli edili e affini

Data: 1983 - 1990

Quantità: 7

Tipologia: fascicolo/i

CdlBi, 21. Volantini sindacali biellesi

(23)

Volantini prodotti in prevalenza dalla Camera del lavoro di Biella e dal sindacato tessile biellese relativi alla elezione e la convocazione di commissioni interne e riunioni, i rinnovi contrattuali, il tesseramento, la difesa e la proclamazione di scioperi, le rivendicazioni salariali, la celebrazione del 1° maggio, il lavoro femminile, la celebrazione dell'8 marzo, l'orario di lavoro, la convocazione di comizi.

Si segnalano in particolare volantini che si riferiscono a iniziative contro la guerra in Iraq (1991) e contro il razzismo (1992), per il rinnovo del contratto dei bancari (1992), la difesa degli asili nido (1993), la mostra a favore delle donne bosniache, la raccolta fondi per l'attentato di Firenze (1993), il coordinamento immigrati della CGIL, la riforma delle pensioni (1994), contro il razzismo e la riforma delle pensioni (1995), contro il referendum per la modifica dell'art. 18 (2000), di denuncia a seguito dell'incidente mortale avvenuto alla Pettinatura Italiana di Vigliano, contro il terrorismo a seguito dell'attacco dell'11 settembre (2001), contro la modifica all'art. 18 (2002), dello spettacolo teatrale "Dovevamo battere i mille" tratto dalle interviste alle operaie biellesi e promosso dal Centro di documentazione della Camera del lavoro di Biella (2003), contro i tagli alla sanità piemontese (2012).

Contiene inoltre volantini che riguardano varie categorie di lavoratori

Data: 1991 - 2013
Quantità: 20
Tipologia: fascicolo/i

Serie CGIL nazionale e sindacati nazionali di categoria (24)

Data: 1943 - 2013
Note alla data/Motivazione della cronologia: Datazione calcolata
Consistenza calcolata: Documento (Unità semplice): 9

CGIL, 1. Volantini sindacali nazionali (25)

I volantini sono stampati dalla Segreteria generale della Confederazione Generale Italiana del Lavoro e dalle Segreterie e Comitati dei diversi sindacati di categoria a livello nazionale. Il fascicolo contiene un volantino dell'Unione Provinciale Lavoratori dell'Industria di Torino di esortazione alla elezione delle Commissioni interne (1943), la convocazione di uno sciopero di protesta contro la situazione siciliana, dove la mafia sta assassinando impunemente contadini e dirigenti sindacali per proteggere i privilegi dei latifondisti, arrivando a rapire il segretario della Camera del Lavoro di Corleone Placido Rizzotto - i cui resti verranno rinvenuti solo nel 2009 - e a uccidere il sindacalista Calogero Cangialosi; la mozione del 1° Congresso nazionale unitario; un appello contro il Patto Atlantico; la denuncia della strage di Modena; una denuncia contro la CISL di privilegiare l'attività antisovietica anziché proteggere i lavoratori; volantini fascicoli di categoria riguardano i lavoratori tessili impegnati per il rinnovo del contratto e contro l'aumento del macchinario, i lavoratori metallurgici e la denuncia dei tentativi di smantellamento dell'industria metallurgica da parte del governo con le ingerenze degli USA e contro il Piano Shuman

Data: 1943 - 1950
Quantità: 1
Tipologia: fascicolo/i

CGIL, 2. Volantini sindacali nazionali (26)

I volantini sono stampati dalla Segreteria generale della Confederazione Generale Italiana del Lavoro e dalle Segreterie e Comitati dei diversi sindacati di categoria a livello nazionale. Il fascicolo contiene i volantini per le campagne di tesseramento, il progetto di legge "per l'occupazione e l'assistenza della gioventù disoccupata" elaborato dalla Commissione giovanile nazionale CGIL, il pensionamento dei lavoratori delle aziende elettriche, il contratto dei poligrafici e cartai (1951). Per l'anno 1952 si segnalano i volantini illustrati per la promozione della campagna di sottoscrizione "Per una più forte CGIL" con una copia di "Lavoro", settimanale del sindacato; un questionario per i lavoratori del settore tessile, le rivendicazioni degli edili, la proclamazione dello sciopero da parte della Federazione Minatori e Cavatori di Agrigento per l'assunzione di nuovo personale. Nel 1953 riguardano la campagna di adesione delle lavoratrici, la disapprovazione della "legge truffa", il tesseramento, le pensioni, la richiesta di un contributo straordinario "Un'ora di lavoro" con appello di Di Vittorio, la propaganda per le elezioni politiche, la celebrazione del 1 maggio, i programmi ricreativi invernali per i lavoratori; i volantini di categoria sono riferiti ai metallurgici con la denuncia del Piano Schuman e alcune copie del giornale di fabbrica dell'ILVA

di Novi; il tesseramento di poligrafici e cartai; lo sciopero dei lavoratori del gas, la propaganda elettorale degli autoferrotranvieri; molti dei volantini sono illustrati

Data: 1951 - 1953

Quantità: 3

Tipologia: fascicolo/i

CGIL, 3. Volantini sindacali nazionali

(27)

I volantini sono stampati dalla Segreteria generale della Confederazione Generale Italiana del Lavoro e dalle Segreterie e Comitati dei diversi sindacati di categoria a livello nazionale. Il fascicolo contiene per l'anno 1954 i volantini relativi alla celebrazione dell'8 marzo, il tesseramento per l'anno seguente, l'ottenimento del conglobamento e la perequazione degli stipendi, l'abbonamento al periodico "Lavoro", lo sciopero del 17 febbraio, alcuni volantini delle Camere del lavoro di altre province; i volantini dei sindacati categoria sono prodotti dal sindacato dei tessili, dei chimici, dei ferrovieri e riguardano l'8 marzo e la lotta ai licenziamenti, un volantino dei cappellai che invita allo sciopero in seguito alla morte di tre donne e un ragazzo durante la rivolta dell'acqua in Sicilia. Nel 1955 si segnalano volantini per il tesseramento, la celebrazione dell'8 marzo e del 1° maggio, la diffusione del settimanale "Lavoro"; i volantini di categoria riguardano i contadini e i pensionati. Per il 1956 il fondo di solidarietà sindacale e la campagna di adesione alla CGIL di Alessandria

Data: 1954 - 1956

Quantità: 3

Tipologia: fascicolo/i

CGIL, 4. Volantini sindacali nazionali

(28)

I volantini sono stampati dalla Segreteria generale della Confederazione Generale Italiana del Lavoro e dalle Segreterie e Comitati dei diversi sindacati di categoria a livello nazionale. Il fascicolo contiene per l'anno 1958 i volantini relativi al tesseramento per l'anno seguente e volantini del sindacato tessile che riguardano la III Conferenza internazionale dei sindacati tessili a Sofia, il rinnovo del contratto, la riduzione della produzione ai Lanifici Marzotto. I volantini del 1960 sono inerenti al tesseramento Fiot e al rinnovo del contratto. Per il 1960 si segnalano i programmi ricreativi dell'INCA di Milano, l'adesione alla Camera del lavoro di Novara, il premio di produzione ai chimici novaresi, rivendicazioni dei tessili novaresi e pratesi

Data: 1958 - 1960

Quantità: 3

Tipologia: fascicolo/i

CGIL, 5. Volantini sindacali nazionali

(29)

I volantini sono stampati dalla Segreteria generale della Confederazione Generale Italiana del Lavoro e dalle Segreterie e Comitati dei diversi sindacati di categoria a livello nazionale o regionale.

Il fascicolo contiene per l'anno 1961 volantini di convoca dello sciopero generale da parte della Camera del lavoro di Torino e un numero de "La Voce del Cappellaio" sul rinnovo del contratto collettivo. Per il 1962 la tribuna sindacale delle lavoratrici tessili in vista della conferenza nazionale

indetta dalla CGIL sui problemi delle lavoratrici, un volantino della Fiot di Prato con le richieste inoltrate alla Unione Industriale locale e le rivendicazioni contrattuali, due volantini del sindacato ferrovieri, altri dei cartai e dei metalmeccanici sul rinnovo del contratto, uno di solidarietà con il popolo algerino per l'indipendenza. L'anno 1963 raccoglie volantini dei ferrovieri, degli edili, dei metalmeccanici; mentre i volantini del 1964 riguardano cartai, postelegrafonici, contadini, lo sciopero dei ferrotranvieri, la promozione dell'attività INCA contro l'evasione contributiva. Nel 1965 si segnalano il volantino della Camera del lavoro di Vercelli contro il crumiraggio alle Ceramiche Pozzi di Gattinara e l'appello ai lavoratori piemontesi nel mondo per la sottoscrizione di una petizione per la pace in Vietnam lanciata dai dipendenti di alcune grandi aziende italiane, tra cui la Rivetti e altre biellesi

Data: 1961 - 1965

Quantità: 5

Tipologia: fascicolo/i

CGIL, 6. Volantini sindacali nazionali

(30)

I volantini sono stampati dalla Segreteria generale della Confederazione Generale Italiana del Lavoro e dalle Segreterie e Comitati dei diversi sindacati di categoria a livello nazionale o regionale.

Si segnalano nel 1966 una serie di volantini del sindacato nazionale dei tessili per il rinnovo del contratto e altri degli edili, elettrici, metalmeccanici e dei medici. Nel 1967 prosegue la trattativa per il rinnovo del contratto tessili con volantini specifici dei cappellai e dei lavoratori dell'abbigliamento e la campagna di iscrizione alla Filtea; a questi si aggiungono volantini contro la guerra in Vietnam e per la tutela della maternità; si trovano inoltre volantini dei pensionati, dei metalmeccanici. L'anno 1968 è caratterizzato dalla vertenza sulla riforma delle pensioni, da volantini di Filtea di Prato e Vicenza. Nel 1969 i volantini sono relativi a scioperi generali e nel settore ospedaliero e metalmeccanico; contiene una relazione della sezione Fiom della Fiat Ferriere sulle Acciaierie Martin e Elettrica. Nel 1970 ha peso particolare il rinnovo del contratto dei tessili e la campagna per la scuola materna pubblica a gratuita in ogni comune

Data: 1966 - 1970

Quantità: 5

Tipologia: fascicolo/i

CGIL, 7. Volantini sindacali nazionali

(31)

I volantini sono stampati dalla Segreteria generale della Confederazione Generale Italiana del Lavoro e dalle Segreterie e Comitati dei diversi sindacati di categoria a livello nazionale o regionale.

Si segnalano volantini di solidarietà alla popolazione del Vietnam, volantini unitari su diverse tematiche quali lo sviluppo del Mezzogiorno, la donna lavoratrice (1971), l'accordo alla Lanerossi (1972), il rinnovo contrattuale dei tessili (1973), il congresso nazionale della CGIL, le iniziative unitarie il contratto degli edili, il contributo alla conferenza nazionale dei delegati da parte del consiglio di fabbrica della Montefibre di Porto Marghera, le vertenze dei lavoratori tessili comaschi (1978), la piattaforma contrattuale Fulca del 1979, la presa di posizione contro le Brigate rosse (1980)

Data: 1971 - 1980

Quantità: 10

Tipologia: fascicolo/i

CGIL, 8. Volantini sindacali nazionali (32)

I volantini sono stampati dalla Segreteria generale della Confederazione Generale Italiana del Lavoro e dalle Segreterie e Comitati dei diversi sindacati di categoria a livello nazionale o regionale.

Si segnalano volantini contro il riarmo (1981), per la marcia per il lavoro a Torino e lo sciopero nazionale metalmeccanici, la piattaforma contrattuale (1982), il rafforzamento delle iniziative unitarie (1985), l'assemblea regionale dei giovani in merito alla formazione (1988), la mobilitazione contro il razzismo a seguito dell'uccisione di Jerry Masslo (1989) e la partecipazione della CGIL e degli altri sindacati al progetto Unicef "Acqua al Mali" (1990)

Data: 1981 - 1990

Quantità: 10

Tipologia: fascicolo/i

CGIL, 9. Volantini sindacali nazionali (33)

I volantini sono stampati dalla Segreteria generale della Confederazione Generale Italiana del Lavoro e dalle Segreterie e Comitati dei diversi sindacati di categoria a livello nazionale o regionale.

Si segnalano volantini contro la guerra nel Golfo (1991), per le lotte contrattuali e contro gli attentati ai giudici Falcone e Borsellino (1992), sulla riforma dell'assistenza e delle pensioni (1994 e 1995), per i referendum sullo Statuto dei lavoratori (1995), in ricordo di Luciano Lama (1997), sulla legge per la procreazione assistita (2005), per la sicurezza sul lavoro.

Il fascicolo si presenta è lacunoso

Data: 1991 - 2013

Quantità: 19

Tipologia: fascicolo/i

Serie Altri sindacati locali e nazionali (34)

Data: 1948 - 2002

Note alla data/Motivazione della cronologia: Datazione calcolata

Consistenza calcolata: Documento (Unità semplice): 3

AlSin, 1. Volantini CISL e UIL (35)

Volantini pubblicati da Cisl e Uil nazionali e locali. I volantini dei primi anni, che coincidono con la scissione del sindacato unico e la nascita di CISL e di UIL, sono spesso di forte critica all'operato della CGIL. Si trovano volantini della LCGIL sulla scissione sindacale e l'uscita della corrente sindacale cristiana dalla CGIL (1948), l'azione della Federtessili Cisl e le campagne nazionali contro il carovita e l'organizzazione del 1° maggio (1951-1952), la azione della Uil per l'occupazione in Valsessera e alla Filatura di Tollegno e l'elezione delle commissioni interne, la

azioni di CISL e UIL per il rinnovo del contratto tessile a fine anni '50, la difesa dell'occupazione a livello locale, le campagne di tesseramento di entrambi i sindacati. Tra gli stabilimenti oggetto delle azioni negli anni '60 vi sono la Rivetti di Biella, la Albino Botto, la Fila di Cossato e di Coggiola, la Filatura di Tollegno, la Bozzalla fu Federico

Data: 1948 - 1965

Quantità: 9

Tipologia: fascicolo/i

AlSin, 2. Volantini CISL e UIL

(36)

Volantini pubblicati da Cisl e Uil nazionali e locali. I volantini riguardano in particolare le rivendicazioni nel settore tessile, la propaganda del sindacato autonomo CISAL e l'aderente FIALT, le basi e il ritrovamento dell'unità sindacale, la presa di posizione da parte della CISL contro gli attentati del 1969, le polemiche con la CGIL su alcune azioni, le elezioni delle commissioni interne, la celebrazione unitaria del 1° maggio 1971, le posizioni della minoranza CISL di Biella critica verso le azioni del sindacato e il relativo contrasto alla linea unitaria.

Le aziende interessate da azioni specifiche sono Rivetti, Cerruti, Vittorio Gallo, E. Zegna.

Data: 1966 - 1985

Quantità: 13

Tipologia: fascicolo/i

AlSin, 3. Volantini CISL e UIL

(37)

Volantini pubblicati da Cisl e Uil nazionali e locali. I volantini riguardano il contrasto all'inflazione (1996) e la polemica con la CGIL in relazione ad alcuni scioperi (2001 e 2002)

Data: 1996 - 2002

Quantità: 3

Tipologia: fascicolo/i

Serie Partiti e movimenti politici

(38)

Data: 1946 - 1982

Note alla data/Motivazione della cronologia: Datazione calcolata

Consistenza calcolata: Documento (Unità semplice): 8

Part, 1. Volantini a carattere politico

(39)

Volantini diffusi da partiti e movimenti politici sia a livello locale che nazionale, tra cui il Partito Comunista, il Comitato dei Partigiani della Pace, l'Unione Democratica, il Partito Socialista, la Democrazia Cristiana. Negli anni del secondo dopoguerra si evidenziano i volantini di propaganda elettorale del Partito comunista alle elezioni comunali di Biella del 1946 e successive sia locali che nazionali, il taccuino del diffusore della stampa comunista, il tesseramento, le azioni contro il caro vita; la condanna del Caso Rosenberg da parte dei Partigiani della Pace, la campagna per la

sottoscrizione dell'appello di Vienna promosso dal Consiglio mondiale della Pace contro il riarmo e i rischi di una guerra nucleare a cui fa eco l'appello approvato alla IV Conferenza nazionale del PCI; il sostegno allo sciopero generale in seguito ai caduti della manifestazione di Reggio Emilia del 7 luglio 1960 da parte della Federazione Biellese e Valsesiana del Partito Comunista. Molti volantini degli anni Cinquanta sono illustrati e a colori

Data: 1946 - 1960

Quantità: 7

Tipologia: fascicolo/i

Part, 2. Volantini a carattere politico

(40)

Volantini diffusi da partiti e movimenti politici sia a livello locale che nazionale, tra cui il Partito Comunista, il Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria, il Movimento studentesco, vari movimenti pacifisti relativi a propaganda elettorale locale e non, avvenimenti internazionali. Si segnalano: una relazione circostanziata del Partito Comunista e delle Federazione Giovani Comunisti sull'azione e le caratteristiche del movimento studentesco torinese (1961), il volantino a sostegno di Cuba durante la crisi del 1962 pubblicato dal Comitato autonomo per la difesa della Rivoluzione Cubana e quello a supporto del Vietnam contro la presenza americana; un fascicolo sulla campagna elettorale nel Comune di Valle Mosso, un volantino riprodotto da "Oltrecortina" che elenca in 9 punti il fallimento del comunismo in Russia (1965); le rivendicazioni e le manifestazioni del PSIUP, un volantino del Movimento Sociale Italiano indirizzato ai lavoratori, l'appello degli studenti greci alle organizzazioni di sinistra torinesi affinché promuovano il sostegno alla lotta del popolo greco contro la dittatura dei colonnelli, la Carta rivendicativa delle donne biellesi e valesiane contenente le richieste delle donne da inviare alla Regione per l'elaborazione del Piano Economico Regionale (1967).

Nell'anno 1968 sono numerosi i volantini del Movimento studentesco, rappresentato anche nelle squadre di soccorso in Vallestrona dopo l'alluvione, a denuncia di situazioni specifiche quali la situazione alla Pettinatura Europa e al Lanificio Cerruti, il miglioramento delle condizioni di lavoro all'ospedale di Biella, il ripristino della ferrovia Biella-Novara, e più in generale l'incitazione degli operai alla lotta, alcuni volantini della Lega dei comunisti marxisti leninisti, la condanna dell'intervento militare in Cecoslovacchia (1968)

Data: 1961 - 1968

Quantità: 6

Tipologia: fascicolo/i

Part, 3. Volantini a carattere politico

(41)

Volantini diffusi da partiti e movimenti politici sia a livello locale che nazionale, tra cui il Partito Comunista, il Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria, che riguardano sia avvenimenti generali a livello nazionale e internazionale che più specifici locali. Si aggiungono inoltre volantini dell'ANPI relativi a commemorazioni. Significativa è la presenza di volantini dei Comitati di base operai studenti del Biellese che incitano alla lotta, e di quelli del Movimento studentesco che organizza le manifestazioni delle scuole biellesi, un volantino di Lotta Continua sulle proteste allo stabilimento Pirelli, quelli per le manifestazioni per la pace in Vietnam, la condanna della strage di Piazza Fontana a Milano, la parità salariale (1969).

Per l'anno 1970 un corposo fascicolo raccoglie i volantini del Movimento studentesco (donati da Massimiliano Zegna nel 1980) tra cui alcuni numeri di bollettini degli studenti (in particolare del gruppo studentesco Ottobre '70), che riportano i problemi e le rivendicazioni nelle scuole e la

cronaca degli scontri con gli esponenti della Giovane Italia, ma si mobilitano anche contro Franco in Spagna, contro l'omicidio a Milano di Saverio Saltarelli durante una manifestazione

Data: 1969 - 1970

Quantità: 2

Tipologia: fascicolo/i

Part, 4. Volantini a carattere politico

(42)

Volantini diffusi da partiti e movimenti politici a livello locale, alcuni senza data. L'anno 1971 contiene un fascicolo significativo di volantini del Movimento Studentesco biellese, donati da Massimiliano Zegna al Centro di Documentazione nel 2008, che ripercorrono in maniera dettagliata le azioni del Movimento nelle scuole. Altri sono volantini di propaganda di Potere Operaio, del Movimento Politico dei Lavoratori, di propaganda elettorale e attività del PCI; si trovano inoltre la denuncia dell'arresto di due operai della E. Zegna durante uno sciopero, il dibattito sull'insediamento Lancia, con l'annuncio di diverse iniziative dell'ARCI tra cui lo spettacolo Mistero Buffo di Dario Fo al Bocciodromo del Vandorno.

Per l'anno 1972 si segnalano un volantino di Potere Operaio sullo sciopero degli operai chimici, uno speciale del periodico "Baita" sul contratto dei tessili, volantini contro la guerra in Vietnam, un documento dei vescovi piemontesi sull'occupazione, la presa di posizione del Comune di Cossato contro la chiusura della Gallo

Data: 1971 - 1972

Quantità: 2

Tipologia: fascicolo/i

Part, 5. Volantini a carattere politico

(43)

Volantini diffusi da partiti e movimenti politici a livello locale, alcuni senza data. L'anno 1973 contiene volantini del Partito Socialista, del Partito Comunista, del Movimento Sociale Italiano, del Partito di Unità Proletaria e riguardano: la convocazione della manifestazione contro il colpo di stato in Cile, la denuncia dell'assassinio di cinque antifascisti in Spagna, manifestazioni contro la riforma sanitaria e contro il Governo Andreotti, la celebrazione del trentennale dei primi scioperi antifascisti a Pray, la lotta contro la chiusura della Gallo a Cossato, l'esproprio dei terreni nella Baraggia. Per l'anno 1974 si segnalano la campagna di Lotta Continua sul referendum del 12 maggio, diversi volantini del Partito di Unità Proletaria, volantini per la riforma della scuola e a sostegno della resistenza in Cile. Nell'anno 1975 si trovano volantini del Partito Comunista e del Partito di Unità Proletaria contro i licenziamenti nelle fabbriche biellesi; altri riguardano le iniziative di solidarietà con il popolo cileno e quello spagnolo, la battaglia sull'aborto. Il 1976 contiene diversi volantini di Democrazia Proletaria contro il governo, un volantino della sezione biellese dello stesso partito riguardante l'allontanamento di un insegnante e alcuni relativi alla situazione occupazionale

Data: 1973 - 1976

Quantità: 4

Tipologia: fascicolo/i

Part, 6. Volantini a carattere politico

(44)

Volantini diffusi da partiti e movimenti politici a livello locale, alcuni senza data. Per l'anno 1977 si trovano volantini di Democrazia Proletaria, del Partito Comunista, del Movimento Studentesco che riguardano la solidarietà con le lotte operaie, la denuncia della situazione nelle scuole biellesi e la relativa mobilitazione, un opuscolo di Democrazia Proletaria che affronta diverse tematiche e diversi volantini di polemica sullo svolgimento del 1° maggio. Il fascicolo contiene soprattutto volantini contro il terrorismo e altri diffusi da gruppi terroristici; tra questi i Reparti Proletari Combattenti per il Comunismo rivendicano l'azione contro il fotografo biellese Fighera, il PCI Biellese condanna l'attentato a Carlo Castellano. Nel 1978 è ancora significativa la presenza di volantini relativi al terrorismo; Democrazia Cristiana e Partito Comunista biellesi denunciano le azioni terroristiche, prima tra tutte l'omicidio di Aldo Moro, mentre Democrazia Proletaria attacca il compromesso storico. A livello locale molto volantini si riferiscono alla distribuzione presso lo stabilimento Lancia di volantini a carattere sovversivo; il Nucleo per l'Autonomia Proletaria scrive in merito all'uscita del giornale di fabbrica "Rosso di rabbia Lancia" (il fascicolo ne contiene il 2° numero) e al contrasto alla sua distribuzione presso lo stabilimento Lancia messo in atto dal sindacato, mentre il consiglio di fabbrica Lancia fa appello ai lavoratori sulla medesima questione; un ulteriore comunicato viene diffuso dagli Anarchici e altri da Lotta Comunista

Data: 1977 - 1978

Quantità: 2

Tipologia: fascicolo/i

Part, 7. Volantini a carattere politico

(45)

Volantini diffusi da partiti e movimenti politici a livello locale, alcuni senza data. Nel 1979 si segnalano i volantini di movimenti quali Anarchici, Lotta Comunista Collegamento Proletario e altri che incitano alla lotta; molti sono relativi alla situazione presso lo stabilimento Lancia dove i sindacati contrastano le azioni di gruppi sovversivi; diversi volantini del Collegamento Proletario per la partecipazione al 1° maggio e un comunicati degli Anarchici sugli scontri avvenuti al corteo del 1° maggio

Data: 1979 - 1980

Quantità: 2

Tipologia: fascicolo/i

Part, 8. Volantini a carattere politico

(46)

Volantini diffusi da partiti e movimenti politici a livello locale, alcuni senza data. Nel fascicolo del 1981 si trova la caricatura dei leader del pentapartito, un volantino della Federazione Anarchica Biellese in solidarietà a due anarchici arrestati, la promozione della raccolta firme per due referendum in difesa dei diritti dei lavoratori, un volantino sovversivo contro i pentiti delle Brigate Rosse e le azioni del governo per il contrasto al terrorismo, la denuncia della situazione polacca da parte della Federazione Giovanile Comunista Biellese. Nel fascicolo 1982 si trovano volantini di propaganda elettorale in vista delle elezioni politiche, l'estratto di un documento dell'URSS sul riarmo USA in Europa, un volantino dell'Associazione degli studenti musulmani in Italia contro il regime di Khomeini in Iran, alcuni di Democrazia Proletaria e del Partito Comunista in solidarietà al popolo palestinese

Data: 1981 - 1982

Quantità: 2
Tipologia: fascicolo/i

Serie Associazioni (47)

Data: 1945 - 2011

Note alla data/Motivazione della cronologia: Datazione calcolata

Consistenza calcolata: Documento (Unità semplice): 4

Ass, 1. Volantini di associazioni diverse (48)

Volantini diffusi da organizzazioni e associazioni varia natura, tra cui l'Unione Donne Italiane, associazioni pacifiste, benefiche e ricreative. Si trovano in particolare un volantino di un sindacato in lingua spagnola, uno che invita i soldati tedeschi a interrompere la battaglia all'inizio del 1945 (in tedesco con traduzione), alcuni volantini pubblicati dall'INPS nel 1947 relativi a invalidità, pensione, disoccupazione. Altri approfondiscono gli effetti della bomba atomica, invitano alla celebrazione dell'8 marzo, a manifestare contro il Patto Atlantico, a soccorrere gli alluvionati del Valle Sessera (fine anni '40). Negli anni '50 si riferiscono ancora al mantenimento della pace, alla emancipazione femminile con la "Carta della donna italiana" e ad attività ricreative e sportive organizzate da diverse associazioni

Data: 1945 - 1955

Quantità: 5

Tipologia: fascicolo/i

Ass, 2. Volantini di associazioni diverse (49)

Volantini diffusi da organizzazioni e associazioni varia natura, tra cui l'Unione Donne Italiane, associazioni pacifiste, benefiche e ricreative, le ACLI, la Federazione Cooperative e Mutue. Riguardano la difesa della pace in Vietnam, l'emancipazione femminile; nel 1970 le ACLI biellesi denunciano il calo dell'occupazione nelle vallate e l'atteggiamento antisindacale nelle fabbriche appena sorte lungo la strada Trossi

Data: 1962 - 1979

Quantità: 9

Tipologia: fascicolo/i

Ass, 3. Volantini di associazioni diverse (50)

Volantini diffusi da organizzazioni e associazioni varia natura, tra cui l'Unione Donne Italiane, associazioni pacifiste, benefiche e ricreative, le ACLI, l'ANPI, la Federazione Cooperative e Mutue e il movimento cooperativo in generale, Amnesty International. Riguardano la celebrazione del 40° dall'eccidio di Miagliano, la fiaccolata in solidarietà del popolo polacco e il sostegno al popolo uruguayano, la commemorazione di Piazza Tien an Men

Data: 1980 - 1990

Quantità: 8
Tipologia: fascicolo/i

Ass, 4. Volantini di associazioni diverse

(51)

Volantini diffusi da organizzazioni e associazioni varia natura, tra cui Legambiente Biella sullo sviluppo della città, di varie associazioni e enti in solidarietà alla ex Jugoslavia, per l'8 marzo, del Circolo Progressista di Mongrando, del Comitato contro la costruzione dell'inceneritore a Verrone, del WWF, Green Peace e varie associazioni locali

Data: 1992 - 2011
Quantità: 16
Tipologia: fascicolo/i